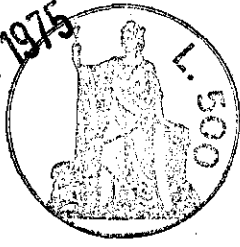


d 99 DR-AG

25 F



L.B. 1975



D 3894

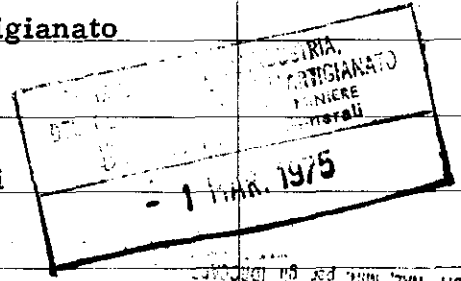
On.le Ministero Industria, Commercio ed Artigianato

Direzione Generale delle Miniere

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

via Molise, 2

ROMA



Programma di lavori relativo alla istanza di permesso di ri-

cerca d D.R. AG di ha 11,900 nel sottofondo marino del mare

Jonio - Zona D -

I rilievi geologici a suo tempo eseguiti dalla nostra Società nella Calabria meridionale ed i più recenti studi portati a termine attraverso l'interpretazione delle numerose linee sismiche registrate in mare lungo la costa, in zone non distanti dall'area oggetto della presente istanza di permesso, hanno messo in risalto la particolare importanza, dal punto di vista minerario, della serie neogenica presente in terraferma nonché della sua estensione in mare.

Nel settore che comprende l'area in istanza, l'AGIP dispone già in esclusiva di una grande quantità di dati geologici e geofisici, derivanti da rilievi geologici, da centinaia di Km di rilievi sismici e da numerosi pozzi. Questi massicci investimenti già effettuati hanno quindi consentito all'AGIP di costituire un proprio patrimonio di conoscenze, grazie al quale la ricerca petrolifera nell'area potrà essere condotta nel modo più razionale e vantaggioso.

L'obiettivo minerario principale è rappresentato dal

top della formazione S. Nicola del Miocene medio. Tale formazione costituisce il serbatoio del giacimento di gas metano di Luna. Si tratta di una successione di sabbie quarzose e di conglomerati poligenici con buone qualità di roccia serbatoio.

I caratteri petrografici e sedimentologici fanno pensare ad una sedimentazione rapida avvenuta lungo una scarpata marina in condizione di forte subsidenza.

L'interpretazione del rilievo sismico effettuato nel vicino permesso D. R31. AG ha messo in evidenza che, anche nell'area in oggetto, la formazione San Nicola può trovarsi in situazioni strutturali favorevoli per la ricerca.

Obiettivi secondari sono rappresentati dalla presenza di eventuali pinch-out del Pliocene-Quaternario, serie costituita da argille e da intercalazioni sabbiose, in giacitura monoclinale, e di eventuali "horst" del substrato calcareo.

Per l'esplorazione del permesso in istanza la nostra Società ha programmato un completamento di rilievo sismico per circa 20 Km di linee.

Tale rilievo verrà effettuato da una Società altamente qualificata, con copertura multipla e registrazione digitale, escludendo l'uso dell'esplosivo e verrà iniziato entro i termini di legge, ossia entro un anno dalla data di comunicazione del Decreto.

Entro i termini di legge, qualora l'esplorazione sismica abbia messo in evidenza motivi strutturali interessanti

ti, verrà iniziato un sondaggio avente gli obiettivi sopra esposti; la profondità del pozzo è prevista in 2500 m circa.

Il pozzo verrà eseguito dalla nostra Consociata SAIPEM o da altra Impresa altamente specializzata in perforazioni in mare, che ci riserviamo di precisare all'atto della stipulazione del relativo contratto.

Per l'effettuazione dei lavori di cui sopra si prevede una spesa di circa 1000 milioni di lire.

La esecuzione di ulteriori eventuali lavori di esplorazione è subordinata ai risultati della prima fase di attività su accennata.

Le opere necessarie per la messa in valore dei giacimenti di idrocarburi eventualmente scoperti saranno eseguite, secondo le tecniche più aggiornate, dai Servizi Tecnici della nostra Società e/o dalla Consociata SNAM Progetti o di altre Compagnie particolarmente esperte in questo campo, in base alle caratteristiche geologico-minerarie dei giacimenti stessi.

Con perfetta osservanza.

San Donato Milanese,

25 FEB. 1975

AGIP - ATTIVITA' MINERARIE  
ESPLORAZIONE E PRODUZIONE IDROCARBURI

Il Direttore Generale

Responsabile Direzione Esplorazione

Dr. Dante Jaboli

